



ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.r.l.

Capitolato speciale

Procedura aperta, ai sensi del combinato disposto degli articoli 58 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., per l'affidamento del servizio di Program e Project Management per l'attuazione degli interventi relativi al programma POR-FESR Lazio 2014-2020

CUP J81B18000320002

---

S.O. SERVIZI, INFORMAZIONI E SISTEMI PER LA MOBILITÀ



ROMA CAPITALE





## Sommario

|   |           |
|---|-----------|
| <b>1. PREMESSA</b> .....                            | <b>3</b>  |
| <b>2. OGGETTO DEL SERVIZIO</b> .....                | <b>7</b>  |
| <b>3. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO</b> ..... | <b>10</b> |
| <b>4. PAGAMENTI</b> .....                           | <b>21</b> |
| <b>5. DIMENSIONI E DURATA</b> .....                 | <b>21</b> |
| <b>6. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI</b> .....   | <b>23</b> |
| • <b>SICUREZZA SUL LAVORO</b> .....                 | <b>23</b> |
| • <b>SICUREZZA, PRIVACY E RISERVATEZZA</b> .....    | <b>23</b> |





## 1. PREMESSA

Roma Capitale e la relativa area metropolitana rappresentano un contesto urbano densamente popolato, con oltre 4,3 milioni di abitanti, distribuiti su una superficie di oltre 5.000 kmq, con una conformazione urbana a forte vocazione storico-artistica che, se da un lato garantisce elevati ritorni in ambito turistico, dall'altro genera criticità alla mobilità urbana ed alla espansione infrastrutturale dei trasporti, caratterizzati da una marcata componente di traffico privato (50%) e dal conseguente ricorso marginale al trasporto pubblico (29%). La mobilità dell'area è, in particolare, caratterizzata da diverse problematiche, quali:

- la congestione da traffico veicolare, anche al di fuori delle ore di punta, per via di criticità infrastrutturali delle sedi stradali e dell'elevato numero di mezzi circolanti;
- il parco mezzi del trasporto pubblico obsoleto e spesso soggetto ad atti vandalici, con problemi inerenti alla capacità di trasporto e al tasso di riempimento medio;
- il ricorso al trasporto privato piuttosto che alle modalità di trasporto condivise.

Per far fronte a tali problematiche, le Amministrazioni capitoline che si sono susseguite nel corso degli anni, hanno adottato soluzioni orientate all'efficientamento del trasporto pubblico e alla disincentivazione nell'uso dei mezzi privati, attraverso iniziative volte a definire Zone a Traffico Limitato laddove la congestione è maggiore, promuovere il rinnovo del parco mezzi pubblici circolante - riducendone l'età media ed aumentandone l'affidabilità -, sviluppare gli investimenti in infrastrutture per la costruzione di parcheggi tariffati nel centro Città e nelle aree di aggregazione / punti di scambio (soprattutto in prossimità alle principali stazioni della metropolitana).

La formalizzazione di tali azioni è contenuta nell'ultima versione del Piano Generale del Traffico Urbano – PGTU 2015 che, sulla base dei risultati raggiunti dal Piano del 1999, presenta gli elementi principali della pianificazione della mobilità con piani di settore e piani di traffico trasversali, al fine di sfruttare le sinergie e le economie di scala sistemiche. Ciò che l'Amministrazione ha inteso normare in tale Piano è una





nuova idea di mobilità, orientata alla sostenibilità, al valore aggiunto per il cittadino e alla definizione di un modello di mobilità di Roma Capitale che, a tendere, la equipari alle principali capitali europee, nelle quali le azioni riprese nel Piano hanno già garantito risultati tangibili e coerenti con gli orientamenti della politica comunitaria in tema di mobilità urbana, qualità dell'aria ed acustica ambientale.

Nel dettaglio, le aree di intervento del Piano, che a tutt'oggi rappresentano una sfida per l'intera area metropolitana, hanno carattere organizzativo, funzionale e tecnico, e si riferiscono a sei Zone specifiche in cui il territorio è stato suddiviso:

- definizione di isole ambientali, attrezzate con infrastrutture ad hoc e regole specifiche a seconda della zona di applicazione (sistema premiante per i permessi di accesso, limitazioni di accesso, zone a emissione 0);
- implementazione di aree e itinerari pedonali;
- investimenti nella ciclabilità, attraverso indirizzi innovativi nella progettazione degli itinerari ciclabili e stretta concertazione con i Municipi;
- consolidamento del trasporto pubblico locale, razionalizzandone la struttura ed individuando una rete portante dedicata per renderlo più veloce, anche rivalutando il sistema delle ferrovie regionali e in concessione;
- determinazione di un sistema di sosta tariffata per aree, con importi e tempificazioni differenziati;
- rimodulazione delle Zone a Traffico Limitato e delle relative regole di accesso;
- definizione di nuove misure di mobilità all'interno dell'Anello ferroviario;
- investimenti nella implementazione della mobilità alternativa, quali il carpooling, il car sharing, il bike sharing e la mobilità elettrica;
- rafforzamento degli strumenti e delle azioni per la sicurezza stradale, al fine di ridurre le principali componenti di rischio quali, ad esempio, l'incidentalità;
- individuazione di misure specifiche per la fluidificazione della viabilità portante;
- adozione di nuove tecnologie per la mobilità, quali i sistemi ITS, anche con riferimento all'infomobilità;
- evoluzione e regolamentazione del sistema di distribuzione delle merci, soprattutto nel centro della Città;
- definizione del Piano Urbano dei Parcheggi, sia pubblici che privati;





- implementazione di interventi urbanistici volti ad incrementare la sostenibilità ed il decoro urbano;
- potenziamento delle attività di controllo del traffico.

Tali interventi sono stati orientati a generare benefici nel breve e medio periodo, permettendo un miglioramento della mobilità, della sostenibilità e della sicurezza in modo solido e monitorabile, al fine di combinare un modello di mobilità armonico con la vocazione storico-culturale della Città ed il suo sistema viario.

### **Ruolo di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.**

In tale ambito, Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. (nel seguito denominata anche R.S.M.) costituisce il principale soggetto a governo delle tematiche di mobilità, essendo società partecipata al 100% da Roma Capitale e svolgendo specifiche funzioni di gestione, coordinamento e pianificazione della mobilità cittadina, pubblica e privata, anche con interventi nell'ambito del trasporto pubblico locale e della comunicazione. Nel dettaglio, il *core business* di R.S.M. è inerente all'ottimizzazione e all'efficientamento del traffico, al fine di ridurre la congestione del traffico veicolare, e di favorire la riorganizzazione dell'offerta di TPL e l'incremento della sicurezza stradale, anche in coerenza con la promozione e lo sviluppo di nuove modalità di mobilità e di comportamenti orientati alla sostenibilità ambientale.

La sua vocazione pubblica è sottolineata all'interno dello Statuto, che stabilisce regole di *governance* rigorose, secondo le quali R.S.M. deve effettuare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati, con il resto dedicato alla produzione di economie di scala; sussiste, pertanto, una stretta relazione con Roma Capitale, per quanto attiene:

- al supporto per la predisposizione, la gestione ed il monitoraggio dei Contratti di Servizio con le società affidatarie dei servizi di TPL;
- al supporto alla pianificazione e alla progettazione di reti, infrastrutture e servizi in ambito trasporti, soprattutto con riferimento ai mezzi di superficie;
- alla gestione dei sistemi di monitoraggio e di informazione, anche attraverso il presidio della Centrale della Mobilità;





- alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di impianti funzionali al trasporto pubblico locale e alla mobilità, in coerenza con il piano investimenti di Roma Capitale;
- alla valorizzazione e alla commercializzazione di aree ed impianti destinati al trasporto pubblico locale ed alla mobilità, anche mediante *partnership*;
- allo sviluppo e alla promozione di sistemi di mobilità alternativi;
- al supporto alle relazioni con le istituzioni e gli organismi, anche associativi, del contesto politico-istituzionale locale e nazionale.

A tal fine - in coerenza sia con le funzioni statutariamente affidatele, sia con le aree di intervento indicate nel PGTU -, R.S.M. è il soggetto attuatore di diversi interventi, a valere soprattutto su risorse comunitarie, in virtù di Contratti di Servizio e Convenzioni che sono stati sottoscritti con Roma Capitale per l'affidamento delle attività di programmazione e gestione di interventi di natura infrastrutturale per varchi, installazioni semaforiche, tecnologie di sanzionamento, pannelli informativi, attraverso il ricorso a fondi derivanti principalmente da Programmi Operativi Nazionali (quali il PON Metro) e regionali (quali il POR FESR). Tali interventi hanno un orizzonte di medio periodo, con termine di realizzazione delle forniture pianificato entro il 2021 e mirano a dare una risposta innovativa alle problematiche dell'area urbana, anche tramite il ricorso ai big data / analytics ed all'utilizzo dei più moderni strumenti di infomobilità, per generare esternalità positive per la cittadinanza, riducendo al contempo l'impatto ambientale.

In particolare, con riferimento al POR FESR LAZIO 2014-2020, come definito nel dettaglio anche da un'apposita Convenzione che ne disciplina i rapporti giuridici con Roma Capitale e dalle schede ad essa allegate, R.S.M. dovrà provvedere all'implementazione di quanto pianificato nel Documento Strategico allegato all'“Accordo di Programma per la mobilità sostenibile integrata”, attraverso l'attuazione coordinata di una vasta gamma di interventi.

Tali attività comprendono lo sviluppo della progettazione della fornitura/servizi, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, l'esercizio della funzione di Stazione Appaltante, lo svolgimento delle attività di Direzione e contabilità delle forniture/servizi, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, l'assistenza





alle verifiche di conformità/attestazione di regolare esecuzione della fornitura/servizi, funzionali all'attuazione degli interventi sulla mobilità sostenibile previsti nel P.O.R, nonché tutte le connesse attività tecniche specialistiche.

Tutte le attività saranno svolte in coordinamento con il Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale e dovranno, per quantità, tipologia e contenuto degli elaborati, soddisfare tutte le previsioni legislative e regolamentari disciplinanti il Programma, tenendo, inoltre, conto della specifica tempistica definita per ciascun intervento, anche con riferimento agli obblighi di rendicontazione.

Pertanto, in tale contesto risulta necessario un coordinamento a livello accentrato degli interventi, attraverso una cabina di regia che consenta di omogeneizzare le attività, garantendone uniformità e complementarietà. Tale coordinamento deve, inoltre, permettere le migliori regole di intervento, gestendo e monitorando i progetti pianificati, individuando laddove necessario le modalità di affidamento e controllandone le fasi esecutive, anche al fine di mantenere elevati livelli di qualità ed il controllo sui livelli di servizio erogati.

## 2. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'**oggetto** della presente procedura di gara è l'affidamento di un servizio di Program e Project management, che consenta alla Stazione Appaltante la programmazione strategica e la gestione unitaria delle numerose iniziative in corso e previste all'interno del Programma - contenuto nell'allegato A del presente Capitolato (Convenzione/Contratto DD QG722 2018 del 12/09/2018) -, assicurando il coordinamento tra di esse, il rispetto di tutte le scadenze previste, la scelta delle migliori soluzioni di approvvigionamento, il monitoraggio costante dell'avanzamento delle iniziative ed ogni altro elemento necessario ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti nei diversi strumenti di pianificazione di riferimento.

Il servizio erogato dall'aggiudicatario dovrà garantire, in ogni momento e per tutta la durata del contratto, la disponibilità di risorse specialistiche che possano realizzare le attività richieste e specificate nel presente documento, assicurando il sostanziale raggiungimento degli obiettivi del Programma.





Le **attività** all'interno del servizio che il prestatore è chiamato a realizzare sono finalizzate a garantire una gestione complessiva di tutte le linee di intervento previste dal Programma, affinché la loro attuazione si innesti coerentemente allo stato attuale delle tecnologie in essere presso R.S.M. ed illustrate nell'allegato 3 "Centrale della Mobilità (CDM): situazione attuale e obiettivi di miglioramento"

In tale ambito, l'appaltatore dovrà supportare R.S.M. nelle attività di Program Management in linea con gli obiettivi e gli indirizzi evolutivi definiti e dovrà monitorare le attività progettuali, in termini di valutazione del livello di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, dell'andamento economico-finanziario, del livello delle performance e del grado di rischio associato agli interventi previsti.

L'appaltatore dovrà inoltre monitorare la realizzazione delle diverse linee di intervento, coerentemente con i tempi previsti ed i risultati attesi nel Programma stesso e di seguito richiamati.

Gli **obiettivi** del servizio oggetto dell'affidamento si sostanziano:

- nello strutturare ed approfondire tutte le informazioni necessarie per pianificare gli interventi e le attività e governare il programma, nell'analizzare e valutare lo stato di realizzazione effettivo della programmazione, nel monitorare il raggiungimento dei risultati attesi e nell'identificare i rischi progettuali e le possibili azioni correttive;
- nell'individuare, per ciascuno degli specifici interventi da attuare nell'ambito del Programma, ed in maniera da renderne possibile la concatenazione logica e cronologica, le migliori modalità di approvvigionamento, pervenendo all'acquisizione di quanto definito;
- nel verificare che i singoli interventi attivati contribuiscano secondo quanto atteso ai risultati definiti nel Programma;
- nell'acquisire il supporto altamente qualificato necessario a supportare le decisioni strategiche che il vertice e le strutture di R.S.M. dovranno assumere nell'ambito della *governance* del Programma.

Pertanto, l'appaltatore dovrà raggiungere i suddetti obiettivi garantendo uno specifico supporto a R.S.M.; a titolo di esempio non esaustivo, si riportano alcune attività che dovranno essere eseguite:





- elaborazione degli strumenti di pianificazione, monitoraggio e controllo necessari alla definizione di dettaglio del Programma degli interventi ed alla sua successiva gestione;
- elaborazione della reportistica direzionale di sintesi e di dettaglio finalizzata a fornire ai diversi livelli organizzativi di R.S.M. informazioni puntuali ed aggiornate sullo stato di avanzamento, sia a livello di Programma che di singoli Progetti/Interventi, delle attività e della spesa e sugli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi pianificati;
- elaborazione della documentazione di progettazione ed attuazione di specifiche attività di supporto a RSM nella gestione e nel monitoraggio dei rischi e nella individuazione delle eventuali azioni correttive delle criticità riscontrabili nella realizzazione degli interventi;
- elaborazione di una proposta, da sottoporre alle strutture di R.S.M, delle migliori modalità di approvvigionamento per ciascuno degli specifici interventi per i quali risulti necessario fare ricorso ad una fornitura, avendo presente il fatto che tali decisioni dovranno essere assunte tenendo a riferimento il Programma nel suo complesso ed avendo cura di rispettare le esigenze temporali di concatenazione tra gli interventi, la tempistica prevista dalle diverse fonti di finanziamento, la disponibilità ed accessibilità di quanto necessario sulle fonti di approvvigionamento privilegiate del mercato pubblico;
- predisposizione della documentazione tecnica necessaria a supportare, per ciascun intervento, la conseguente procedura di acquisizione;
- redazione di report e policy brief alle strutture di vertice di R.S.M. su temi quali, ad esempio, analisi di contesto in ambito trasportistico;
- elaborazione dei documenti preparatori, di studi ed analisi di fattibilità da proporre o presentare alle strutture di R.S.M. e finalizzati, ad esempio, a supportare un'evoluzione delle piattaforme e dei sistemi, coerente con le strategie definite;
- predisposizione di analisi merceologiche di settore, di prodotto o di servizio, in grado di fornire supporto all'assunzione di decisioni basate su informazioni aggiornate, attendibili e prontamente utilizzabili sull'evoluzione delle tecnologie di interesse e sulle caratteristiche dei prodotti/servizi disponibili sul mercato;





- elaborazione di approfondimenti e di pareri legali, con particolare attenzione al tema del segreto industriale e della *privacy*;

È richiesto che il servizio e le attività connesse siano improntate ad una totale attenzione alla riservatezza, data la tipologia delle attività da svolgere e la delicatezza della materia trattata.

**Attesa la natura del presente incarico che, per alcuni interventi, comporta anche la redazione di materiale rilevante ai fini di successive procedure di acquisizione, è necessario sottolineare l'assoluta incompatibilità tra l'esecuzione delle suddette attività redazionali e la partecipazione in qualità di concorrente, o in altra forma, del prestatore di servizi aggiudicatario alle medesime procedure di acquisizione.**

### 3. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi saranno valorizzati “a misura”, sulla base delle giornate di lavoro effettivamente erogate dalle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro. L'individuazione della quantità e qualità di risorse utilizzate avverrà secondo le modalità di cui ai successivi paragrafi.

#### 3.1. Gruppo di Lavoro

In considerazione dell'elevato livello di specializzazione del servizio richiesto, l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione adeguate risorse organizzative, tecniche e professionali, tali da garantire l'esecuzione della prestazione richiesta nei modi e nei tempi stabiliti.

Pertanto, ai fini dell'esecuzione del servizio di che trattasi dovrà essere costituito un apposito Gruppo di Lavoro. Le risorse richieste dovranno essere altamente qualificate e dovranno possedere, alla data della presentazione dell'offerta, **i requisiti minimi**, di cui alla successiva **Tabella 1**, oltre ad eventuali maggiori requisiti dichiarati in fase di offerta.

I componenti del Gruppo di Lavoro saranno comunque oggetto di valutazione in sede di offerte tecniche secondo le modalità previste del Disciplinare di gara. A tale scopo, in sede di offerta, per ciascun componente del Gruppo di lavoro dovrà essere presentato il curriculum in formato Europass, all'interno del quale dovranno essere





elencati i titoli professionali posseduti, le esperienze professionali pertinenti, le specifiche competenze, il ruolo e le responsabilità assunte nell'esecuzione del servizio. È, inoltre, richiesto che alcuni dei profili, in particolare quelli impegnati nelle attività più precipuamente di stampo *information technology*, abbiano conoscenza delle principali tecnologie e delle soluzioni di *customer relationship management* (es. Oracle, Salesforce, SAP, ecc.) e di soluzioni di *big data* (Teradata, Hortonworks, Cloudera, Amazon, ecc.). Detti requisiti saranno valutati in sede di offerta tecnica nell'ambito della valutazione degli *skill* del Gruppo di Lavoro.

È, peraltro, possibile che R.S.M. richieda di effettuare sostituzioni e integrazioni di risorse con specifiche competenze, non esplicitamente riportate nei profili di seguito illustrati.

Si indicano nella tabella sottostante le figure professionali, i relativi **requisiti minimi** e il numero di risorse richieste per ciascuna figura:

Tabella 1 – Composizione gruppo di lavoro

| Figura professionale               | Nr. risorse | Profilo   |
|------------------------------------|-------------|---|
| Responsabile del servizio          | 1           | <ul style="list-style-type: none"><li>● Professionista con oltre 20 anni di anzianità professionale e almeno 10 nella qualifica</li><li>● Esperienza in progetti per Amministrazioni pubbliche, in particolare su tematiche di procurement pubblico e governo di progetti di grandi dimensioni</li><li>● È richiesta la conoscenza dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea, delle tecniche e delle logiche legate ai fondi strutturali ed ai servizi di assistenza tecnica</li><li>● Titolo di studio: laurea magistrale</li></ul> |
| Project manager                    | 1           | <ul style="list-style-type: none"><li>● Professionista con oltre 15 anni di anzianità professionale e almeno 7 nella qualifica, con esperienza in progetti per Amministrazioni pubbliche centrali e locali su tematiche di procurement pubblico e governo di progetti di grandi dimensioni</li><li>● Titolo di studio: laurea magistrale.</li></ul>   |
| Esperto senior settore trasporti e | 1           | <ul style="list-style-type: none"><li>● Professionista con oltre 12 anni di anzianità professionale e almeno 5 nella qualifica</li><li>● Esperienza in progetti nel settore trasporti in ambito pubblico, urbano e mobilità privata</li></ul>   |





Unione europea



REGIONE  
LAZIO



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
2014-2020  
POR  
PROGRAMMA OPERATIVO  
REGIONE LAZIO

| <b>Figura professionale</b>                           | <b>Nr. risorse</b> | <b>Profilo</b>  |
|---|--------------------|---|
| mobilità urbana                                       |                    | <ul style="list-style-type: none"><li>• È richiesta la conoscenza dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea, delle tecniche e delle logiche legate ai fondi strutturali ed ai servizi di assistenza tecnica</li><li>• Titolo di studio: laurea magistrale</li></ul>  |
| Esperto senior sistemi informativi                    | 1                  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Professionista con oltre 10 anni di anzianità professionale e almeno 4 nella qualifica</li><li>• Esperienza in progetti per Amministrazioni pubbliche centrali e locali relativi alla progettazione, realizzazione e manutenzione di sistemi informativi</li><li>• Esperienza in progetti di Intelligence Transportation System</li><li>• Esperienza in progetti di implementazione di soluzioni di customer relationship management e di soluzioni di big data per la Pubblica Amministrazione</li><li>• Titolo di studio: laurea magistrale</li></ul>   |
| Esperto sistemi informativi in ambito trasporti (ITS) | 2                  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Professionista con oltre 7 anni di anzianità professionale e almeno 3 nella qualifica</li><li>• Esperienza in progetti per Amministrazioni pubbliche centrali e locali</li><li>• Esperienza in progetti di Intelligence Transportation System con comprovata esperienza in servizi, apparati e strumenti di ITS, quali ad esempio rete dati, telecamere, varchi, stazioni misura, pannelli, impianti semaforici, data analytics, ecc.</li><li>• Esperienza in progetti di implementazione di soluzioni di customer relationship management e di soluzioni di big data per la Pubblica Amministrazione</li><li>• Titolo di studio: laurea magistrale in discipline tecniche o economiche</li></ul> |
| Esperto senior procurement pubblico                   | 1                  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Professionista con oltre 15 anni di anzianità professionale e almeno 7 nella qualifica</li><li>• Esperienza consolidata su tematiche di public procurement</li><li>• Esperienza consolidata in progetti in ambito acquisti di beni e servizi per centrali di committenza</li><li>• Titolo di studio: laurea magistrale</li></ul>  |
| Esperto procurement pubblico                          | 2                  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Professionista con oltre 7 anni di anzianità professionale e almeno 2 nella qualifica</li><li>• Esperienza consolidata su tematiche di public procurement e supporto alle Amministrazioni negli acquisti di beni e servizi</li><li>• Titolo di studio: laurea magistrale</li></ul>  |





| <b>Figura professionale</b> | <b>Nr. risorse</b> | <b>Profilo</b>   |
|-----------------------------|--------------------|--|
| Esperto legale senior       | 1                  | <ul style="list-style-type: none"><li>● Avvocato iscritto all'albo degli avvocati con oltre 20 anni di anzianità professionale</li><li>● Esperienza specifica applicata su tematiche di diritto amministrativo legate alla materia degli appalti pubblici ed al public procurement</li><li>● Sarà considerato come elemento preferenziale aver realizzato iniziative in ambito sistemi informativi</li><li>● Titolo di studio: laurea magistrale in giurisprudenza</li></ul> |
| Esperto legale junior       | 1                  | <ul style="list-style-type: none"><li>● Avvocato iscritto all'albo degli avvocati con oltre 8 anni di anzianità professionale</li><li>● Esperienza specifica applicata su tematiche di diritto amministrativo legate alla materia degli appalti pubblici ed al public procurement</li><li>● Sarà considerato come elemento preferenziale aver realizzato iniziative in ambito sistemi informativi</li><li>● Titolo di studio: laurea magistrale in giurisprudenza</li></ul>  |
| Analista senior             | 2                  | <ul style="list-style-type: none"><li>● Professionista con almeno 3 anni di anzianità lavorativa</li><li>● Esperienza in progetti di consulenza organizzativa, funzionale e tecnologica per Amministrazioni dello Stato</li><li>● Titolo di studio: laurea magistrale in discipline tecniche o economiche</li></ul>  |
| Analista junior             | 2                  | <ul style="list-style-type: none"><li>● Professionista con almeno 1 anno di anzianità lavorativa</li><li>● Esperienza in progetti di consulenza organizzativa, funzionale e tecnologica per Amministrazioni dello Stato</li><li>● Titolo di studio: laurea magistrale in discipline tecniche o economiche</li></ul>  |

In corso d'opera, l'appaltatore deve assicurare il permanere degli *skill* minimi posseduti da ciascun componente del Gruppo di lavoro, dichiarati e valutati in sedi di gara.

L'eventuale sostituzione degli esperti proposti in sede di gara è subordinata alla verifica dei requisiti professionali ed al preventivo assenso da parte di R.S.M.

Qualora nell'offerta presentata dall'operatore economico aggiudicatario fossero presenti risorse non in possesso (o non pienamente in possesso) dei titoli e/o delle qualifiche e/o dei requisiti di idoneità professionale previsti dai corrispondenti profili





delle figure professionali richieste – evidenziati nella suesposta Tabella 4 – prima della sottoscrizione del contratto, su richiesta formulata dalla Stazione Appaltante, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione del proprio Gruppo di lavoro, attraverso la sostituzione di dette risorse ritenute inadeguate all'espletamento del servizio, trasmettendo i nominativi e i curricula del personale sostitutivo, il quale dovrà possedere titoli/qualifiche/requisiti di idoneità conformi a quelli richiesti dal presente Capitolato, pena la revoca dell'aggiudicazione.

### **3.2. Attivazione e modalità di erogazione del servizio**

Entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla sottoscrizione del contratto, l'appaltatore è chiamato ad elaborare ed inviare alla Stazione Appaltante:

- A. il "Piano generale delle attività", che comprende il dettaglio di tutte le attività previste per la durata del contratto, con indicazione per ciascuna attività delle tempistiche, degli *output* previsti e delle risorse utilizzate. Il "Piano generale delle attività" sarà finalizzato anche a definire gli aspetti organizzativi del *team* di lavoro.
- B. Il primo "Piano trimestrale delle attività", avente le caratteristiche di seguito indicate.
- C. Il piano di qualità di cui al successivo paragrafo 3.4..

Con cadenza trimestrale, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla fine del mese precedente l'avvio del trimestre di riferimento, il prestatore del servizio è tenuto a presentare il "Piano trimestrale delle attività" che definisca modalità, tempistiche e dettaglio degli *output* della prestazione del servizio nel trimestre successivo. In particolare, la proposta di "Piano trimestrale delle attività" conterrà una pianificazione delle specifiche linee di intervento e relativi *output* per il trimestre successivo, con indicazione delle figure professionali e del relativo numero di giornate previsto per ciascuna.

Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della proposta di "Piano trimestrale delle attività", R.S.M. provvederà ad approvare o ad integrare/modificare la proposta di Piano, eventualmente in contraddittorio con il prestatore aggiudicatario.





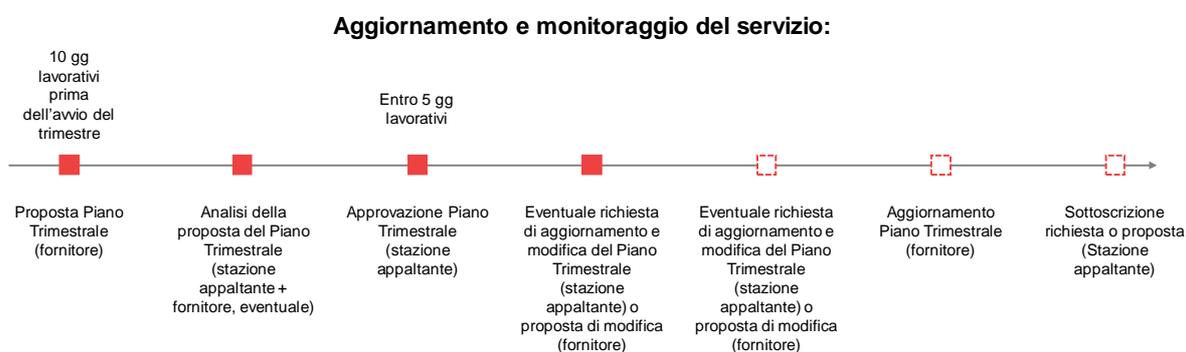
Con riferimento ciascuna delle attività programmate nel “Piano Trimestrale delle attività”, le integrazioni/modifiche potranno riguardare anche le tipologie di figure professionali coinvolte e le relative giornate uomo pianificate per l’esecuzione.

Il “Piano Generale delle attività”, il relativo primo “Piano trimestrale delle attività” ed il “Piano delle Qualità” saranno approvati da R.S.M. entro 5 giorni lavorativi dalla presentazione. In caso di mancata approvazione saranno concessi 5 giorni per recepire le prescrizioni di RSM e presentare di nuovo i documenti per l’approvazione. L’approvazione di detti documenti sarà attestata da apposito verbale sottoscritto da entrambe le parti.

Dalla data di detto verbale decorreranno i termini contrattuali di cui al successivo paragrafo 5.

Il “Piano trimestrale delle attività” approvato potrà essere integrato ed aggiornato in qualunque momento, su richiesta di R.S.M. e/o su proposta del prestatore aggiudicatario, per rispondere alle esigenze del Programma. Le modifiche si intendono approvate con la sottoscrizione da parte dell’aggiudicatario di una “Richiesta di integrazione” del Piano, presentata da R.S.M., o con la sottoscrizione di una “Proposta di integrazione” del Piano, presentata dall’aggiudicatario a R.S.M.

Si riporta di seguito il flusso relativo all’attivazione del servizio oggetto della presente procedura di gara.



**Nota relativa all’attivazione del servizio:** il «Piano generale delle attività» dovrà essere presentato dal fornitore entro 20 giorni dalla stipula del contratto.



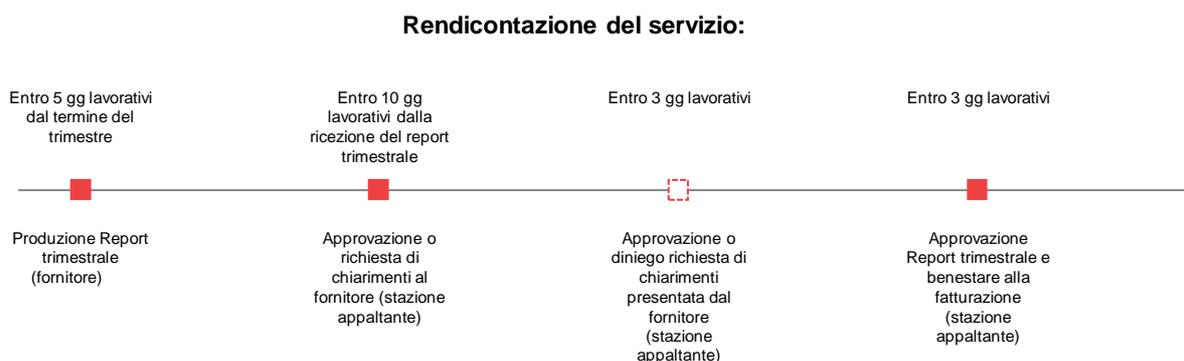


Durante la fase realizzativa, nel rispetto del piano condiviso e approvato, l'aggiudicatario dovrà mantenere un costante confronto e aggiornamento con i referenti di R.S.M. sullo stato di avanzamento dei lavori e sulle scelte effettuate, oltre a fornire un resoconto dettagliato sull'attività svolta, ivi comprese eventuali criticità riscontrate, sia tecniche che temporali. Al riguardo, almeno con cadenza mensile, l'aggiudicatario dovrà fornire alla Stazione Appaltante un documento di Stato Avanzamento Lavori contenente l'avanzamento delle attività e la pianificazione delle successive, l'elenco degli *output* realizzati e dei prossimi in corso di elaborazione, lo stato dell'arte delle giornate/persona utilizzate e la pianificazione a tendere.

L'aggiudicatario prestatore dovrà attenersi rigorosamente alle indicazioni della committenza e ad un comportamento professionale e corretto nello svolgimento delle attività e nelle relazioni sia con la committenza che con soggetti terzi nell'ambito dello svolgimento delle attività.

### 3.3. Rendicontazione del servizio

Si riporta di seguito il flusso relativo alla rendicontazione del servizio oggetto della presente procedura di gara.



La rendicontazione avverrà sulla base delle giornate effettivamente erogate; il rendiconto dovrà consentire, relativamente a ciascuna linea di intervento e a ciascuna figura professionale, il confronto con quanto autorizzato nel piano trimestrale delle attività.

A tal fine, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal termine del trimestre, il prestatore è chiamato a produrre un Report trimestrale dettagliato contenente indicazione di





quanto realizzato, anche rispetto a quanto pianificato nel Piano trimestrale delle attività. Per ciascuna linea di intervento, il Report trimestrale dovrà contenere il dettaglio dello stato di avanzamento su attività, tempi, risorse, *output* prodotti, ecc.

Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione del Report trimestrale, R.S.M. provvederà ad approvare o ad effettuare una richiesta di integrazione al prestatore; in questo secondo caso, il prestatore è chiamato a fornire l'integrazione richiesta entro 3 (tre) giorni di lavoro. Se l'integrazione ricevuta è ritenuta congrua della Stazione Appaltante, la stessa provvederà all'approvazione del Report trimestrale entro 3 (tre) giorni di lavoro. L'approvazione del Report trimestrale costituisce il benessere alla fatturazione per il prestatore.

### **3.4. Piano della Qualità**

Il Piano della qualità del servizio, redatto dall'appaltatore sulla base del proprio manuale di qualità, costituirà il riferimento per le attività di verifica e di validazione svolte dall'appaltatore all'interno del Gruppo di lavoro.

Tale Piano dovrà essere consegnato, in prima battuta, contestualmente alla consegna del Piano generale delle attività, entro 20 giorni dalla sottoscrizione del contratto e sottoposto all'approvazione di R.S.M.

Si rammenta che il Piano della qualità del servizio dovrà essere sottoposto a continui aggiornamenti, a seguito di significativi cambiamenti di contesto in corso d'opera, o comunque su richiesta di R.S.M., ogni qualvolta lo reputi opportuno.

R.S.M. si riserva, ove ritenuto necessario, di richiedere un Piano di qualità del singolo intervento – documento che evidenzia le differenze o le deroghe rispetto a quanto previsto nel Piano della qualità del servizio, in merito a specifici interventi – che dovrà essere prodotto entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta.

Per eseguire le attività contrattualmente previste, l'appaltatore dovrà attenersi ed essere conforme a quanto previsto dal Piano della qualità del servizio, da eventuali Piani della qualità dei singoli interventi approvati e dal proprio Sistema di gestione della qualità. Dovrà, inoltre, rispettare i principi di assicurazione e gestione della qualità della norma UNI EN ISO 9001.





### 3.5. Indicatori di qualità del servizio

Il Piano della qualità del servizio comprende l'insieme degli indicatori di qualità del servizio. Un nuovo profilo di qualità potrà, a discrezione di R.S.M., essere assunto come base di riferimento per il Piano della qualità del servizio qualora l'appaltatore produca, in sede di offerta, degli obiettivi aggiuntivi a quelli elencati e/o dei valori di soglia migliorativi rispetto a quelli indicati. A tale proposito l'appaltatore dovrà indicare strumenti e tecniche di misura utilizzabili da R.S.M. per verificare il rispetto di tali obiettivi aggiuntivi.

Durante l'intera estensione contrattuale, l'appaltatore dovrà inoltre effettuare la rendicontazione dei risultati della misurazione di tutti gli indicatori di qualità attraverso il Rapporto indicatori di qualità che dovrà essere redatto semestralmente.

Il Rapporto indicatori di qualità costituirà, complessivamente, il riferimento per la valutazione del rispetto dei requisiti di qualità, al fine dell'applicazione delle penali.

Durante l'intero periodo contrattuale ciascun indicatore di qualità potrà essere riesaminato su richiesta R.S.M. e/o dell'appaltatore, motivandolo con la presenza di nuovi strumenti di misurazione non disponibili alla data di stipula del contratto e/o con la necessità di adeguare le metodiche di rilevazione dei singoli indicatori di qualità che non sono risultate efficaci. Si riporta di seguito l'insieme degli indicatori di qualità con i relativi valori soglia e il periodo di riferimento.

Tabella 2 – Indicatori di Qualità del Servizio

|   | Nome  | Indicatore  | Valore di soglia |
|---|---|---|------------------|
| 1 | IQ01 - Tempestività consegna deliverable        | Deliverable consegnati entro i tempi previsti dal piano di lavoro (piano generale e singoli piani trimestrali). | ■ 2 giorni       |
| 2 | IQ02 – Slittamento consegne del Piano di Lavoro | Rispetto del tempo di consegna/ riconsegna dei piani di lavoro (piano generale e singoli piani trimestrali).    | ■ 5 giorni       |
| 3 | IQ03 - Disponibilità di risorse aggiuntive      | Risorse aggiuntive rispetto alla media del periodo di riferimento allocabili entro 2 settimane dalla            | 100%             |





|   |   |  |             |
|---|---|--|-------------|
|   |   | richiesta.   |             |
| 4 | IQ04 - Tempestività nella sostituzione di personale | Giorni intercorsi tra la richiesta/ autorizzazione R.S.M. e l'inserimento della risorsa.             | ▣5 giorni   |
| 5 | IQ05 - Turn over del personale                      | Numero di risorse sostituite su iniziativa dell'appaltatore rispetto a quelle presentate in offerta. | ▣3 all'anno |

I valori numerici espressi sono da intendersi come requisito minimo (valore di soglia) atteso da R.S.M..

### 3.6. Modalità di consegna

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in formato elettronico – e se richiesto, su CD/DVD non riscrivibili – e in formato cartaceo. Tutti i prodotti consegnati su CD/DVD o in via telematica.

La consegna dovrà avvenire tramite posta elettronica, agli indirizzi che saranno indicati da R.S.M.. Nel caso in cui la documentazione sia richiesta su CD/DVD, questi ultimi dovranno essere accompagnati da lettera di consegna.

### 3.7 Penali

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali contemplate nei paragrafi successivi e nelle altre parti del presente Capitolato, verranno contestati all'aggiudicatario per iscritto dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e comunicati a mezzo lettera Raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC). L'aggiudicatario dovrà comunicare le proprie controdeduzioni al Direttore dell'Esecuzione nel termine massimo di 20 (venti) giorni dal ricevimento della contestazione.

In caso di omessa o di tardiva comunicazione delle controdeduzioni, ovvero qualora le controdeduzioni presentate siano ritenute incongrue o non accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante, potranno essere applicate le suddette penali – comunicate





all'aggiudicatario per iscritto dal Direttore dell'Esecuzione del contratto a mezzo lettera Raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC).

L'incameramento delle penali sarà effettuato nell'ambito del conseguente provvedimento di liquidazione della relativa fattura, ovvero anche di fatture successive, nel caso in cui l'importo della stessa dovesse eccedere il valore del servizio oggetto di contestazione.

Le penali che saranno applicate sono le seguenti:

- a) Sarà applicata una penale in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna dei documenti di cui al paragrafo 3.2. lettere a), b) e c).;
- b) Sarà applicata una penale in misura giornaliera pari al 2 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna dei documenti di cui al paragrafo 3.2. lettere a), b) e c). nei quali siano state recepite le prescrizioni di RSM a seguito di mancata approvazione degli stessi;
- c) Sarà applicata una penale in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna dei piani trimestrali successivi al primo;
- d) una penale in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per il trimestre di riferimento, per ogni giorno di ritardo nella corretta esecuzione delle singole attività previste nei piani trimestrale, secondo le relative tempistiche ivi specificate;
- e) una penale in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per la mancata o ritardata osservanza degli ordini/direttive impartiti dal R.U.P. o dal D.E.C. (ove coincidente con il R.U.P.);

L'appaltatore deve garantire per l'intera durata dell'appalto i livelli degli indicatori di qualità offerti dallo stesso su quanto messo posto a base di gara da R.S.M..

Per il controllo della regolarità del servizio è previsto un monitoraggio sugli interventi con cadenza mensile.





Oltre le penali su indicate, qualora l'Aggiudicatario non riesca a garantire lo standard richiesto (ovvero gli indicatori di qualità della fornitura, come indicato all'art. 3.5 del capitolato speciale), si applicherà una penale di € 5.000,00 (euro cinquemila/00) a singolo evento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il prestatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il prestatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di R.S.M. di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

#### **4. PAGAMENTI**

L'appaltatore emetterà fattura con cadenza trimestrale a seguito dell'approvazione del rendiconto delle attività trimestrale di cui al precedente paragrafo 3.3.. RSM procederà ad effettuare i pagamenti delle fatture benestriate secondo norma di legge, al netto delle penali contestate.

#### **5. DIMENSIONI E DURATA**

L'appalto avrà una durata di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione del "piano generale delle attività" e del relativo primo "piano trimestrale delle attività".

R.S.M stipulerà un contratto per un importo complessivo pari a € 1.004.250,00, secondo il dettaglio di cui alla successiva Tabella. R.S.M. si riserva la facoltà di non utilizzare per intero il suddetto importo contrattuale, senza che l'aggiudicatario possa avanzare qualsivoglia pretesa.

R.S.M. si riserva altresì la facoltà di richiedere alle medesime condizioni e prescrizioni, ex art. 63 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., la ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente Capitolato per un importo massimo di € 500.000,00.

Nella seguente Tabella si riportano gli importi giornalieri a base d'asta delle figure professionali necessarie per l'erogazione del servizio oggetto del presente Capitolato.





| Figura professionale                                  | Tariffa giornaliera a base di gara | Numero ggp   | Totale                |
|---|------------------------------------|--------------|-----------------------|
| Responsabile del servizio                             | 1.100,00 €                         | 25           | 27.500,00 €           |
| Project manager                                       | 960,00 €                           | 75           | 72.000,00 €           |
| Esperto senior settore trasporti e mobilità urbana    | 750,00 €                           | 60           | 45.000,00 €           |
| Esperto senior sistemi informativi                    | 750,00 €                           | 60           | 45.000,00 €           |
| Esperto sistemi informativi in ambito trasporti (ITS) | 950,00 €                           | 50           | 47.500,00 €           |
| Esperto sistemi informativi in ambito trasporti (ITS) | 950,00 €                           | 50           | 47.500,00 €           |
| Esperto senior procurement pubblico                   | 950,00 €                           | 100          | 95.000,00 €           |
| Esperto procurement pubblico                          | 750,00 €                           | 125          | 93.750,00 €           |
| Esperto procurement pubblico                          | 750,00 €                           | 125          | 93.750,00 €           |
| Esperto legale senior                                 | 950,00 €                           | 75           | 71.250,00 €           |
| Esperto legale junior                                 | 600,00 €                           | 75           | 45.000,00 €           |
| Analista senior                                       | 550,00 €                           | 155          | 85.250,00 €           |
| Analista senior                                       | 550,00 €                           | 155          | 85.250,00 €           |
| Analista junior                                       | 430,00 €                           | 175          | 75.250,00 €           |
| Analista junior                                       | 430,00 €                           | 175          | 75.250,00 €           |
| <b>Totale</b>   | -                                  | <b>1.480</b> | <b>1.004.250,00 €</b> |

Le risorse indicate ed i quantitativi espressi in Tabella costituiscono una stima e non rappresentano alcun impegno da parte di R.S.M. ad acquisire i corrispondenti servizi. Conseguentemente, durante il periodo di validità contrattuale, R.S.M. si riserva la facoltà di variare il suddetto mix di risorse. Dette modifiche saranno formalizzate nell'ambito dei piani trimestrali delle attività di cui al precedente paragrafo 3.2., di volta in volta approvati, nei quali saranno esplicitati, per ciascun trimestre, il mix di figure professionali utilizzate e le relative giornate uomo.





La distribuzione dell'impegno potrebbe non essere lineare nell'ambito della durata contrattuale, pertanto potranno essere previsti periodi a intensità lavorativa variabile in cui l'appaltatore dovrà assicurare il pieno supporto ad R.S.M..

## 6. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di contratti di lavoro e di sicurezza e di quant'altro possa comunque interessare la presente procedura.

In particolare:

- **SICUREZZA SUL LAVORO**

Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, R.S.M. e l'aggiudicatario si impegnano a cooperare per attuare le necessarie misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Si precisa fin d'ora che, poiché le prestazioni previste dal presente Capitolato sono di natura intellettuale, il D.U.V.R.I. non è necessario e che all'atto del contratto che verrà stipulato tra R.S.M. e l'aggiudicatario, a quest'ultimo verranno notificati tutti i dettagli e le caratteristiche ambientali riguardanti il luogo di lavoro.

- **SICUREZZA, PRIVACY E RISERVATEZZA**

L'aggiudicatario dovrà garantire a R.S.M. che il trattamento dei dati nell'ambito e in occasione dei servizi erogati per conto della Stazione Appaltante, sarà da esso effettuato in piena conformità con quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, recante "General Data Protection Regulation" (Nuovo Codice Privacy).

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare operazioni di *auditing* in ordine alle procedure adottate dall'aggiudicatario in materia di riservatezza, di protezione di dati e programmi e relativamente agli altri obblighi assunti.

L'aggiudicatario non potrà conservare copia di dati personali di proprietà di R.S.M. eventualmente acquisiti nel corso della prestazione del servizio, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la conclusione del contratto.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso per l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun





modo, né di farne oggetto di comunicazione o di trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati personali, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, e di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi a favore di R.S.M., vengano considerati come riservati.

Il suddetto personale deve inoltre essere adeguatamente istruito dall'aggiudicatario sugli aspetti normativi e giuridici inerenti alla riservatezza dei dati ed attenersi all'osservanza delle norme vigenti.

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per le violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti.

#### ALLEGATI:

1. Modalità di Aggiudicazione;
2. Contesto di riferimento;
3. Interventi POR-FESR;

